

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Sezione Comunale di Bagno a Ripoli (FI) e Comitato Provinciale di Firenze

c/o CRC Antella V. di Pulicciano-Antella Bagno a Ripoli info@anpibagnoaripoli.it www.anpibagnoaripoli.it

PRESENTA

MEMORIA E RICORDO CONTRO IL REVISIONISMO STORICO:

FOIBE E FASCISMO

LUNEDÌ 2 MARZO 2009 - h 21:15

Casa del Popolo di ANTELLA (Bagno a Ripoli) – V. di Pulicciano

IBE: il Revisionismo diventa "Storia"

«Ripetete una bugia cento, mille, un milione di volte e diventerà una verità». Joseph Goebbels

Come, perché e nell'interesse di chi, un evento storico con i suoi fatti e i suoi numeri è stato "revisionato" dalla Destra per coprire le responsabilità italiane e fasciste della persecuzione nazionalista contro gli slavi (proibizione dell'uso della lingua, migrazioni forzate, installazione di coloni italiani), dei crimini di guerra (1.200 criminali italiani richiesti dall'ONU e mai consegnati), dei campi di concentramento per slavi (tra cui Rab, Gonars, Visco, Monigo, Renicci, Cairo Montenotte, Colfiorito, Alatri), del campo di sterminio triestino di S.Sabba (dove sono stati assassinati indifferentemente ebrei e partigiani italiani, sloveni e croati), delle stragi (con migliaia di vittime civili) operate dalle truppe fasciste prima e nazifasciste poi in "Venezia Giulia", Slovenia, Croazia, Montenegro.

CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE TEMPESTA

«Di fronte ad una razza inferiore e barbara come la slava, non si deve seguire la politica che dà lo zuccherino, ma quella del bastone. I confini dell'Italia devono essere il Brennero, il Nevoso e le Dinariche: io credo che si possano sacrificare 500.000 slavi barbari a 50.000 italiani».

Benito Mussolini (1920)



Immagine del campo di Renicci (Anghiari, Arezzo), il più grande lager costruito in Italia per ospitare i civili slavi rastrellati dalle truppe italiane in Slovenia.



Fucilazione di patrioti jugoslavi da parte di militari italiani.

Intervento di:

ALESSANDRA KERSEVAN

Proiezione del video «Il cuore nel pozzo, un caso di revisionismo mediatico»

Alessandra Kersevan, ricercatrice storica votata allo studio della storia del Novecento delle terre del confine orientale, coordinatrice della collana "Resistenzastorica" delle edizioni Kappa Vu, è autrice tra gli altri di «Un campo di concentramento fascista. Gonars 1942-1943», «Lager Italiani Pulizia etnica e campi di concentramento fascisti per civili jugoslavi 1941-1943», del documentario «The Gonars Memorial 1942-1943: il simbolo della memoria italiana perduta».